



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **27 ottobre** alle ore **15.40**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0068366 del 22.10.2015 per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 17.35); il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig.ra Federica Di Pietro e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente: sig. Luca Lucchetti.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 338/15

Conv. 10,7



27 OTT. 2015

ACCORDO QUADRO TRA SAPIENZA E IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Da parte del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è pervenuto, per il tramite del Prof. Giuseppe Catalano, Ordinario nel Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", il testo di un accordo quadro da stipularsi con la nostra Università.

Le Parti si propongono di collaborare congiuntamente o in partnership in specifici progetti di ricerca e di collaborazione da concordare ai sensi del presente accordo; tali collaborazioni possono svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- a. scouting di aree di ricerca di interesse prioritario comune;
- b. partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, finanziati sia da Enti pubblici sia privati;
- c. sperimentazione sul campo di nuove tecnologie sviluppate dall'Università presso siti gestiti dal Corpo quali, a puro titolo esemplificativo musei, siti archeologici, monumenti storici;
- d. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- e. collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Sapienza e il Corpo partecipano;
- f. promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- g. stages e tirocini (da attivarsi attraverso la piattaforma JOBSOUL di Sapienza);
- h. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari inerenti le attività di ricerca di comune interesse.

Tali iniziative comporteranno la stipula di specifici atti esecutivi tra le Parti. Nell'ambito dei predetti atti dovranno essere puntualmente indicati:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare di eventuali oneri e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi sia pubblici sia privati;
- il personale coinvolto;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
 Il Capo del Settore Convenzioni
 Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Capo del Settore Convenzioni
 Sabrina Luccarini



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fond. Raising
Il Capo del Servizio Progetti
Massimo Bartolotti

Luw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot. ssa Sabina Lucchini

- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle relative royalties, tenendo in debito conto che la ripartizione tra le Parti della titolarità dei risultati ottenuti deve necessariamente ricollegarsi all'entità della compartecipazione alla spesa complessiva prevista per lo svolgimento del progetto congiunto in termini di rispettiva messa a disposizione di conoscenze, risorse umane, strumentali e finanziarie;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi

E' previsto che l'accordo in argomento abbia una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività.

Il Senato Accademico, nella seduta del 20.10.15, con delibera n. 450/15, ha approvato la stipula dell'Accordo in parola.

Allegato parte integrante: testo Accordo Quadro;

Allegato in visione: Delibera del Senato Accademico n. 450/15 del 13.10.15.



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

DELIBERAZIONE N. 338/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Esaminato il testo dell'Accordo Quadro di cui in narrativa;**
- **Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;**
- **Considerata la mancanza di oneri diretti derivanti dal protocollo in parola;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 450/15 del 20.10.15;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza e Di Pietro**

DELIBERA

- **di approvare la stipula dell'Accordo Quadro tra la Sapienza ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera;**
- **di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo sopracitato.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS

ACCORDO QUADRO

TRA

Sapienza Università di Roma (nel seguito denominata “Sapienza”), con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n° 5, Codice Fiscale 80209930587 e partita IVA 02133771002, nella persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15-09-1956, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università

E

Il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, (nel seguito denominato “il Corpo”), con sede in Roma, Viale dell'Arte, 16, 00144 Roma, Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____, nella persona del Comandante Generale _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Corpo

PREMESSO CHE:

- il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, dipendente funzionalmente ed organicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , svolge compiti relativi agli usi civili e produttivi del mare, ai sensi del Codice della navigazione e delle previsioni contenute nelle pertinenti leggi speciali dalle quali discendono i suoi principali compiti istituzionali;

- il Corpo opera, altresì, in regime di dipendenza funzionale dai diversi Dicasteri, tra i quali il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che si avvalgono della sua organizzazione e delle sue competenze specialistiche;

- Tra le competenze del Corpo si evidenziano la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, la

governance dei porti non sede di autorità portuale, la tutela dell'ambiente marino e costiero e dei suoi ecosistemi, l'attività di vigilanza dell'intera filiera della pesca marittima, dalla tutela delle risorse a quella del consumatore finale, il controllo e le funzioni amministrative legate al naviglio nazionale mercantile, da pesca e da diporto, le ispezioni alle navi mercantili estere che scalano i porti nazionali, la tutela dei beni archeologici sommersi;

- Sapienza è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e persegue attività di trasferimento produttivo delle conoscenze, anche promuovendo forme di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti extra-universitari pubblici o privati;

- Sapienza, nell'ambito dell'organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuove la realizzazione di progetti scientifici, culturali e formativi, allo scopo, tra gli altri, di valorizzare il patrimonio scientifico e culturale del territorio per accrescere la competitività anche sul piano internazionale e, altresì, di formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;

- Sapienza detiene competenze tecnico - scientifiche di elevato livello, con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, promuove, coordina e svolge attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;

- Sapienza collabora con Enti, Istituzioni e imprese nazionali ed internazionali, per la partecipazione a grandi programmi di ricerca fornendo competenze specifiche;

- Sapienza ha tra i propri fini la promozione e lo svolgimento di attività di ricerca, di diffondere, trasferire e valorizzare i risultati delle proprie conoscenze e le loro applicazioni, in collaborazione con altri Enti di ricerca,

Università, Imprese e Istituzioni, contribuendo attraverso azioni mirate a favorire l'avvio di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso il fare sistema sulla frontiera della ricerca e dell'alta formazione e nel sistema socio economico italiano;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Finalità dell'accordo)

Sapienza e il Corpo intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione della ricerca, nonché al rafforzamento di ogni azione volta a favorire l'integrazione fra il sistema della ricerca, il sistema economico nazionale e la Pubblica Amministrazione nonché all'individuazione, sviluppo e diffusione di conoscenze.

Art. 3

(Disciplina dei rapporti tra le Parti)

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente accordo;
- nei singoli atti esecutivi, di cui al successivo art. 6, stipulati in esecuzione dello stesso accordo;

- nelle Convenzioni attuative, di cui al successivo art. 7, stipulate in

esecuzione dello stesso accordo;

- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente accordo.

Art. 4

(Oggetto)

Sapienza e il Corpo intendono collaborare congiuntamente o in partnership in specifici progetti di ricerca e di collaborazione da concordare ai sensi del presente accordo; tali collaborazioni possono svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- a. scouting di aree di ricerca di interesse prioritario comune;
- b. partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, finanziati sia da Enti pubblici sia privati;
- c. sperimentazione sul campo di nuove tecnologie sviluppate dall'Università presso in sede centrale o presso i Comandi territoriali del Corpo;
- d. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- e. collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Sapienza e il Corpo partecipano;
- f. promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- g. stages e tirocini (da attivarsi attraverso la piattaforma JOBSOUL di Sapienza);
- h. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari inerenti le attività di ricerca di comune interesse;
- i. tesi di laurea, partecipazione ai dottorati di ricerca, nell'ambito delle previsioni di legge vigenti;

Tali iniziative comportano la stipula di specifici atti esecutivi tra le Parti, in

coerenza con il presente accordo, come meglio esplicitato al successivo art.6.

Nell'ambito della collaborazione istituita con il presente accordo, Sapienza e il Corpo si impegnano ad operare congiuntamente su temi e progetti inerenti attività tecnico-scientifiche di volta in volta individuate.

Per l'ottimale attuazione della cooperazione, le Parti concordano di sviluppare le attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni alle due istituzioni.

Art. 5

(Obblighi delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 6

(Atti esecutivi)

Le Parti provvedono a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente accordo attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi.

Nell'ambito dei predetti atti devono essere puntualmente indicati:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare di eventuali oneri e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi sia pubblici sia privati;
- il personale coinvolto;

- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle relative *royalties*, tenendo in debito conto che la ripartizione tra le Parti della titolarità dei risultati ottenuti deve necessariamente ricollegarsi all'entità della compartecipazione alla spesa complessiva prevista per lo svolgimento del progetto congiunto in termini di rispettiva messa a disposizione di conoscenze, risorse umane, strumentali e finanziarie;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Gli atti esecutivi vengono stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti.

Art. 7

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente accordo.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si debbano recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare, gli stessi soggetti sono edotti, anche a mezzo di appositi atti

informativi, dei comportamenti e della disciplina ivi vigenti e possono essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante ritenga, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e devono scrupolosamente attenervisi.

Art. 8

(Utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti scientifici, frutto della collaborazione, possono formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa hanno carattere riservato e possono essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con esplicita menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora Sapienza e il Corpo intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, sono tenuti a concordare congiuntamente i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo. I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i data-base e ogni altro prodotto d'ingegno, risultanti dal lavoro di ricerca comune, appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università,

quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli artt. 64 e 65 del D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni è oggetto di separato accordo tra le Parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti; in tal caso, le eventuali pubblicazioni sono subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 9

(Promozione dell'immagine)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi Sapienza e del Corpo possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiede il preventivo consenso della Parte interessata.

Art. 10

(Responsabilità civile)

Ciascuna Parte è responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale chiamato a frequentare, in attuazione del presente accordo, la sede dell'altra

Parte.

Art. 12

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 13

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 14

(Durata e recesso)

Il presente accordo ha una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti esecutivi devono essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 15

(Modifiche all'accordo)

Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

ART. 16

(Divieto di cessione)

Il presente accordo non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 17

(Risoluzione)

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che producano l'estinzione degli obblighi oggetto del presente accordo, lo stesso può essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 18

(Oneri finanziari e Costi)

Il presente accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Art. 19

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 20

(Comunicazioni)

Le comunicazioni relative al presente accordo dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

per il Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, _____ –
_____ Roma, all’attenzione di _____;

- per Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma,
all’attenzione del Magnifico Rettore;

Art. 21

(Attività negoziale)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 22

(Registrazione)

Il presente accordo, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d’uso, ai sensi del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Roma,

Per Sapienza

Per il Corpo delle Capitanerie

Università di Roma

di porto – Guardia Costiera

Il Magnifico Rettore

Il Comandante Generale

Prof. Eugenio Gaudio

Amm. Isp. Capo Felicio Angrisano